



COMUNICATO  
STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699  
ufficiostampa@enel.com

enel.com

## EUROPEAN CEO ALLIANCE SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE CROSS-INDUSTRY PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- *I membri concordano al primo incontro: "Sosteniamo il Green Deal dell'UE. È possibile raggiungere gli obiettivi climatici insieme ad una crescita sostenibile e posti di lavoro a prova di futuro"*
- *Enel e 11 primarie aziende europee collaborano alla decarbonizzazione dell'economia e della società*
- *Investimenti di oltre 100 miliardi di euro sostengono i piani d'azione dei membri per la decarbonizzazione*
- *Le aziende associate rappresentano tutti i settori industriali chiave, con oltre 600 miliardi di euro di ricavi annui e 1,7 milioni di dipendenti*

**Roma/Stoccarda, 2 ottobre 2020** - Ieri Francesco Starace, CEO di Enel, e i CEO di altre 11 società europee hanno unito le forze per un futuro a zero emissioni di carbonio e un'Europa più resiliente. L'Unione Europea è impegnata a ridurre le emissioni nette entro il 2050, in linea con le strategie di decarbonizzazione delle società della CEO Alliance. Tutti i membri sostengono gli obiettivi di Parigi 2050, il Green Deal dell'UE e l'ambizione di ampliare gli obiettivi climatici dell'UE. Rappresentano diversi settori, generano 600 miliardi di euro di ricavi all'anno e danno lavoro a 1,7 milioni di persone. La CEO Alliance canalizza i loro sforzi di decarbonizzazione: collega settori e strategie, identifica il potenziale di collaborazione e promuove progetti e investimenti per un'economia e una società sostenibili.

Nella sua riunione inaugurale a Stoccarda, l'alleanza *cross-industry* ha sottolineato: *"Gli obiettivi climatici dell'Unione europea sono raggiungibili. Le nostre industrie non bloccano, ma piuttosto promuovono il passaggio a un'economia carbon neutral. Vediamo un potenziale di crescita per tutti i settori nel lungo periodo. Se gestiremo con successo questa trasformazione storica, il risultato sarà uno sviluppo sostenibile e nuovi posti di lavoro a prova di futuro. Insieme,osterremo tutti gli sforzi per raggiungere un consenso sociale per una maggiore sostenibilità"*. Con l'inizio di ieri, la CEO Alliance diventa un'associazione di azione che unisce strategie aziendali, industrie e società sulla strada per un'Europa *carbon neutral*.

Tutti i membri ritengono che i nuovi obiettivi climatici della Commissione Europea, che prevedono riduzioni delle emissioni del 55% entro il 2030, siano attuabili. Per quanto riguarda il settore, i membri della CEO Alliance si sono già impegnati a investire più di 100 miliardi di euro nei rispettivi piani d'azione per la decarbonizzazione nei prossimi anni per aiutare a raggiungere questi obiettivi. Ogni membro ha definito la propria strategia per affrontare la decarbonizzazione, riducendo le emissioni di carbonio lungo le catene del valore pertinenti e offrendo prodotti e servizi sostenibili ai clienti. Per raggiungere i rispettivi obiettivi di CO<sub>2</sub>, ogni membro e ogni settore dipende da altri membri e settori, il che richiede in particolare attività *cross-sector*.



Il potenziale di collaborazione dell'Alleanza è stato identificato in sei campi: nei sistemi energetici, la produzione di energia rinnovabile deve essere aumentata rapidamente e le reti elettriche devono essere modernizzate. In termini di mobilità e trasporto, l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici deve essere ampliata e il trasporto o la spedizione di merci a basse emissioni di carbonio deve essere intensificato. La produzione a impatto zero, in particolare per i componenti di sistemi di generazione di energia rinnovabile, e la produzione sostenibile di batterie sono aspetti chiave nei processi produttivi e industriali. In termini di edifici e ambienti urbani, l'attenzione è rivolta agli uffici a emissioni zero e alla pianificazione urbana sostenibile. Per quanto riguarda i nuovi modelli di business, il focus è sul tracciamento del carbonio con le tecnologie digitali nella catena di fornitura. Anche il campo della finanza sostenibile offrirà nuove opportunità.

I membri concordano inoltre sul fatto che la trasformazione verso un futuro a zero emissioni di carbonio deve essere basata su un ampio consenso pubblico. La CEO Alliance è disposta a contribuire a questo consenso e a stabilire un contratto sociale, intensificando il dialogo tra le parti interessate del settore privato, del settore pubblico e della società civile. Allo stesso tempo, i membri chiedono ai leader politici di creare il supporto politico e gli incentivi necessari. Durante l'incontro inaugurale, il dialogo è iniziato con una discussione con Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo della Commissione europea.

La CEO Alliance è convinta che decarbonizzazione e la collaborazione *cross-sector* richiedano *policy* ambiziose e intersettoriali, ad esempio la determinazione del prezzo del carbonio con un prezzo minimo nel sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, una riforma del sistema di tassazione dell'energia e uno stimolo alla domanda di soluzioni sostenibili, innovative e digitali, tra l'altro utilizzando schemi di rinnovo, appalti pubblici e investimenti.

La CEO Alliance rappresenta membri di settori industriali chiave: ABB, AkzoNobel, Eon, Enel, Iberdrola, A.P. Møller Maersk, Philips, SAP, Scania, Schneider Electric, Siemens e Volkswagen. A seguito di una prima lettera congiunta alla Commissione europea nel giugno 2020, il primo incontro in presenza ha sottolineato l'impegno ad agire rapidamente e a riconoscere l'urgenza della necessaria trasformazione per la futura competitività.

**Enel** è una società multinazionale e leader integrato dei mercati mondiali di elettricità, gas e rinnovabili. Maggiore utility europea per EBITDA ordinario, il Gruppo è presente in oltre 30 paesi nel mondo e produce energia con una capacità installata di oltre 86 GW. Enel distribuisce elettricità tramite una rete di oltre 2,2 milioni di chilometri e, con circa 74 milioni di utenti finali, tra aziendali e domestici, vanta la più grande base clienti globali fra i concorrenti europei. Nel settore delle rinnovabili, Enel Green Power è il più grande operatore privato al mondo, con circa 46,4 GW di capacità eolica, solare, geotermica e idroelettrica installata in Europa, Americhe, Africa, Asia e Oceania. Enel X, la *business line* globale di Enel nel settore delle soluzioni avanzate per l'energia, è leader mondiale nel *demand response* con una capacità di oltre 6 GW gestiti a livello globale; l'azienda dispone di 110 MW di capacità di stoccaggio installata nel mondo, oltre a essere attiva nel settore della mobilità elettrica, con circa 130 mila punti di ricarica pubblici e privati resi disponibili nel mondo.